

Allegato "A" delib. C.C.n. 19 del 30.07.2026

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2027-2029

(D.M. del 18 maggio 2018)

Principio contabile applicato alla programmazione

Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011

SOMMARIO

2	I SEZIONE - ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE	Pag. 3
2.1	Risultanze relative alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente	Pag. 5
2.1.1	Risultanze relative alla popolazione	Pag. 5
2.1.2	Risultanze relative al territorio	Pag. 6
2.1.3	Risultanze della situazione socio economica dell'Ente	Pag. 8
2.2	MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI	Pag. 9
2.2.1	Servizi gestiti in forma diretta e in forma associata	Pag. 9
2.2.2	Servizi affidati a organismi partecipati	Pag. 10
2.3	SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA	Pag. 11
2.3.1	Situazione di Cassa e utilizzo anticipazione	Pag. 11
2.3.2	Debiti fuori bilancio riconosciuti	Pag. 12
3	II SEZIONE - INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO	Pag. 13
3.1	Entrate	Pag. 14
3.1.1	Tributi e tariffe dei servizi pubblici	Pag. 15
3.1.2	Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale	Pag. 17
3.1.3	Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilita'	Pag. 18
3.1.4	Risorse finanziarie dell'Ente	Pag. 19
3.2	Spesa	Pag. 20
3.2.1	Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi	Pag. 21
3.2.2	Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche	Pag. 22
3.3	Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa	Pag. 23
3.3.1	Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Pag. 24
3.3.2	Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza	Pag. 25
3.3.3	Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	Pag. 26
3.3.4	Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	Pag. 27
3.3.5	Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	Pag. 28
3.3.6	Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Pag. 29
3.3.7	Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Pag. 30
3.3.8	Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilita'	Pag. 31
3.3.9	Missione 11 - Soccorso civile	Pag. 32
3.3.10	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Pag. 33
3.3.11	Missione 14 - Sviluppo economico e competitivita'	Pag. 34
3.3.12	Missione 20 - Fondi e accantonamenti	Pag. 35
3.3.13	Missione 50 - Debito pubblico	Pag. 36
3.3.14	Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	Pag. 37
3.3.15	Missione 99 - Servizi per conto terzi	Pag. 38
3.4	Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali	Pag. 39
3.5	Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica	Pag. 40
3.6	Altri eventuali strumenti di programmazione	Pag. 41
3.7	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza	Pag. 42
3.8	Piano Integrato Attivita' Organizzativa - P.I.A.O.	Pag. 45
3.8.1	Sezione 1 - Scheda anagrafica dell'amministrazione	Pag. 47
3.8.2	Sezione 2 - Valore Pubblico e Anticorruzione	Pag. 48
3.8.3	Sezione 3 - Organizzazione e capitale umano	Pag. 49

D.U.P SEMPLIFICATO

I SEZIONE

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

PREMESSA

Per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti, è prevista l'adozione di un DUP ulteriormente semplificato rispetto a quello in uso per i comuni al di sotto dei 5.000 abitanti. La semplificazione discende dai lavori del gruppo appositamente creato in seno alla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali avente la finalità di analizzare le difficoltà applicative del D. Lgs. 118/2011 riscontrate dai comuni di piccole dimensioni e individuare soluzioni nel rispetto del monitoraggio dei conti pubblici. Il decreto del Ministero dell'economia e finanze del 18 maggio 2018 recepisce i lavori della Commissione e approva le modifiche al principio contabile della programmazione, l'allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011, che riguardano, tra l'altro, il Documento unico di programmazione semplificato degli enti locali con popolazione fino a 2.000 abitanti (nuovo paragrafo 8.4.1 del principio della programmazione). Il presente documento è stato redatto con le semplificazioni recate dal predetto decreto ed illustra le spese programmate e le entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti. In tal modo il DUP, seppur nella sua versione ulteriormente semplificata rispetto ai comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, si inserisce all'interno del processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013. All'interno di questo perimetro il DUP ulteriormente semplificato costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il sistema dei documenti di bilancio delineato dal D.Lgs. 118/2011 si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione Semplificato (DUPS);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo;
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Nelle vigenti previsioni di legge il DUPS deve essere presentato al Consiglio comunale di ciascun ente entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "sessione di bilancio".

2.1 Risultanze relative alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

2.1.1 Risultanze relative alla popolazione

Un aspetto interessante da considerare, da parte degli amministratori, affinché realizzino politiche atte a soddisfare le esigenze della popolazione è costituita dall'analisi demografica. Tali dati forniscono un indirizzo sulle scelte amministrative, affinché, al proprio territorio sia dato un impulso alla crescita occupazionale, sociale ed economica.

Di seguito indicati alcuni parametri che ci permettono di effettuare un'analisi.

POPOLAZIONE	
Totale popolazione residente al 31 dicembre 2024	1117
- nati nell'anno	10
- deceduti nell'anno	10
saldo naturale	0
- immigrati nell'anno	37
- emigrati nell'anno	42
saldo migratorio	-5
Popolazione residente al 31 dicembre 2025	1112

2.1.2 Risultanze relative al territorio

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce uno degli aspetti più importanti per la costruzione di qualsiasi strategia. A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio	
Superficie	kmq 3,00
Risorse Idriche	
Laghi	n. 0
Fiumi e torrenti	n. 0
Strade	
Statali	km. 0
Provinciali	km. 0
Comunali	kmq.3,00
Vicinali	km. 0
Autostrade	km. 0

Territorio (Urbanistica)			
Piani e strumenti urbanistici vigenti			
	SI	NO	Delibera di approvazione
Piano regolatore approvato	X		Delibera C.C.n. 19 del 14.05.2009
Piano regolatore adottato	X		
Piano di fabbricazione		X	
Piano di edilizia economico-popolare		X	

Territorio (Urbanistica)			
Piani insediamenti produttivi			
	SI	NO	Delibera di approvazione
Industriali		X	
Artigianali		X	
Commerciali		X	
Altri strumenti		X	

Territorio (Urbanistica)			
Coerenza urbanistica			
	SI	NO	
Coerenza strumenti urbanistici	X		
Area interessata P.E.E.P			mq. 0
Area disponibile P.E.E.P			mq. 0
Area interessata P.I.P.			mq. 0
Area disponibile P.I.P.			mq. 0

2.1.3 Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Così come prescritto dal punto 8 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dall'analisi della situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della nostra comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Strutture scolastiche

Strutture scolastiche di proprietà	Numero
ASILO NIDO	In fase di costruzione -
SCUOLE DELL'INFANZIA	1
SCUOLE PRIMARIE	1
SCUOLE SECONDARIE	0

Altre Strutture

Altre Strutture	Numero Posti
STRUTTURE RESIDENZIALI PER ANZIANI	0
FARMACIE COMUNALI	1
ALTRE STRUTTURE ex scuola elementare per Centro anziani e Biblioteca	1

Reti e Automezzi

Reti	
DEPURATORE ACQUE REFLUE	N. 0
RETE ACQUEDOTTO	KM. 5,00
AREE VERDI, PARCHI E GIARDINI	KMQ. 1,00
PUNTI LUCE PUBBLICA ILLUMINAZIONE	N. 189
RETE GAS	KM. 3,00
DISCARICHE RIFIUTI	N. 0
MEZZI OPERATIVI PER GESTIONE TERRITORIO	N. 0
VEICOLI A DISPOSIZIONE	N. 0

2.2 MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

2.2.1 Servizi gestiti in forma diretta e in forma associata

Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

	Servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore
1	RACCOLTA DI RIFIUTI	CONTRATTO DI SERVIZIO	APRICA SRL
2	SERVIZIO AFFISSIONI E PUBBLICITÀ	INDIRETTA	MT Spa
3	ILLUMINAZIONE VOTATIVA	INDIRETTA	LOVUCRE Srl
4	ILLUMINAZIONE PUBBLICA	INDIRETTA	ENEL – SIMET – TEIKE srl
5	CIMITERO COMUNALE	DIRETTA	
6	VERDE PUBBLICO	DIRETTA	
7	SERVIZI SOCIO-SANITARI	DIRETTA-INDIRETTA	ASST E COMUNITÀ SOCIALE

Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Tipologia	Esercizio precedente 2026	Programmazione pluriennale		
		2027	2028	2029
Consorzi	n. 0	0	0	0
Aziende	n. 0	0	0	0
Istituzioni	n. 0	0	0	0
Società di capitali	n. 0	0	0	0
Concessioni				
Altro –Società Partecipate	N. 3	3	3	3

2.2.2 Servizi affidati a organismi partecipati

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi. Gli interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

Società Partecipate

Ragione sociale	Sito web della società	Partecipaz. diretta %
PADANIA ACQUE SPA	www.padania-acque.it	0,2053%
COMUNITÀ SOCIALE CREMASCA	www.comunità.socialecremasca.it	1.08%
CONSORZIO.IT	www.consorzioit.net	0,5436%

2.3 SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA

2.3.1 Situazione di Cassa e utilizzo anticipazione

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2025	546.400,57
---------------------------	------------

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

	2024	2023	2022
Fondo cassa al 31/12	237.538,46	363.289,27	521.022,16

Livello di indebitamento

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati(a)	Entrate accertate tit.1-2-3 (b)	Incidenza (a/b)%
2025	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
2024	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
2023	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00

Si veda dato a pagina n. 18

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
2025	n. 0	€. 0,00
2024	n. 0	€. 0,00
2023	n. 0	€. 0,00

2.3.2 Debiti fuori bilancio riconosciuti

I debiti fuori bilancio riconosciuti sono:

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti
2025	€ 0,00
2024	€ 0,00
2023	€ 0,00

Sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio nell'anno 2025:

- Con Decreto ingiuntivo n. 642/2022 del 12/08/2022 RG n. 1395/2022 Banca Sistema richiedeva il pagamento degli interessi di mora per un importo di € 21.011,64 concernente il ritardato pagamento di alcune fatture relative all'opera pubblica di cui in premessa;
- il Comune di Pieranica con determina n. 116 del 05.10.2022 affidava a un legale l'incarico di difendere l'Ente avverso il decreto ingiuntivo di cui sopra mediante deposito del ricorso di opposizione presso il Tribunale di Cremona;
- in data 06.12.2024 veniva notificato al Comune di Pieranica la sentenza del Tribunale di Cremona n. 450 del 19/07/2024 che condannava il medesimo Comune al pagamento degli interessi per ritardato pagamento delle fatture contestate oltre alle spese legali della controparte per un totale complessivo (come da nota del legale di Banca Sistema S.p.a. del 23.07.2024) pari ad € 28.327,35;
- il Comune di Pieranica con Delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 19.03.2025, a fronte della suddetta sentenza del Tribunale Cremona, provvedeva al riconoscimento del debito fuori bilancio per l'importo di cui al precedente punto;

D.U.P SEMPLIFICATO

II SEZIONE

PROSPETTI RIEPILOGATIVI DI BILANCIO

3.1 Entrate

L'analisi delle entrate e delle spese è ben rappresentata dal quadro generale riassuntivo per titoli degli equilibri in termini di competenza e di cassa. Alla fine del riepilogo delle entrate e delle spese è esposto il quadro riassuntivo che espone la verifica di tali equilibri.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali. Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2027-2029.

3.1.1 Tributi e tariffe dei servizi pubblici

TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI

IMU

UNIFICAZIONE DI IMU E TASI commi 738-783 legge di bilancio 2020 – L. 27.12.2019 n. 160

La legge di bilancio 2020 attua l'unificazione IMU-TASI, cioè l'assorbimento della Tasi nell'IMU, a parità di pressione fiscale complessiva. Viene così operata una semplificazione rilevante, sia per i contribuenti che per gli uffici comunali, come più volte rilevato dall'ANCI e dall'IFEL, rimuovendo un'ingiustificata duplicazione di prelievi pressoché identici quanto a basi imponibili e platee di contribuenti. Il prelievo patrimoniale immobiliare unificato che ne deriva riprende la disciplina IMU nell'assetto anteriore alla legge di stabilità 2014, con gli accorgimenti necessari per mantenere le differenziazioni di prelievo previste in ambito Tasi.

Articolo 1 comma 756 della legge 160/2019

A decorrere dall'anno 2021, i comuni, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze da adottare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sentita la Conferenza Stato città ed autonomie locali, che si pronuncia entro quarantacinque giorni dalla data di trasmissione. Decorso il predetto termine di quarantacinque giorni, il decreto può essere comunque adottato.

Articolo 1 comma 757 della legge 160/2019

757. In ogni caso, anche se non si intenda diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate ai commi da 748 a 755, la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa. La delibera approvata senza il prospetto non è idonea a produrre gli effetti di cui ai commi da 762 a 772. Con lo stesso decreto di cui al comma 756 sono stabilite le modalità di elaborazione e di successiva trasmissione al Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze del prospetto delle aliquote.

Articolo 1 comma 764 della legge 160/2019: In caso di discordanza tra il prospetto delle aliquote di cui al comma 757 e le disposizioni contenute nel regolamento di disciplina dell'imposta, prevale quanto stabilito nel prospetto.

Il Decreto del ministero dell'Economia e delle Finanze entrato in vigore il 7 luglio 2023 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 172/2023, ha previsto che, a partire dal 2024, verranno applicate delle nuove aliquote dell'Imu per gli Enti che vorranno aderire, Il comune di Pieranica conferma le aliquote in essere.

Gettito IMU € 148.800,34 bilancio di previsione 2027

Gettito IMU € 146.800,34 bilancio di previsione 2028

Gettito IMU € 146.800,34 bilancio di previsione 2029

Dal 2025 è obbligatorio la compilazione del prospetto IMU di cui al D.M. 7.7.2023 modificato e integrato dal decreto 6.9.2024 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18.9.2024.

L'ente dovrà tener conto che con il nuovo PGT ci sarà un abbattimento di circa il 20% sul gettito dell' Imu - aree fabbricabili.

TARI

Il comma 738 legge di bilancio 2020 – L. 27.12.2019 n. 160, abolisce, a decorrere dal 2020, la IUC ad eccezione della Tari che non subisce cambiamenti. L'Ente ha previsto nel bilancio 2025, la somma di euro 122.388,00 senza alcun aumento e di pari gettito previsto dal PF 2024/2025. Il comma 48 della legge di bilancio 2021 stabilisce che a decorrere dal 2021 la tari dovuta su una sola unità immobiliare a uso abitativo purché non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato, che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia è ridotta di 2/3. È previsto per questo un ristoro ai comuni con apposito decreto. In attuazione delle direttive europee nel dlgs 116/20 ci sono elencate le disposizioni in materia di regole per l'assimilazione dei rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche.

Il comma 652 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013 stabilisce che l'ente può prevedere, per gli anni dal 2014 al 2019, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4° e 4b dell'allegato 1 al D.P.R. n. 158/1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50%, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b dell'allegato 1.

- Tabelle 1a, 1b = Ka (parte fissa utenze domestiche)
- Tabelle 2 = Kb (parte variabile utenze domestiche)
- Tabelle 3a, 3b = Kc (parte fissa utenze non domestiche)
- Tabelle 4a, 4b = Kd (parte variabile utenze non domestiche)

L'art. 57 bis, comma 1, lettera a) del D.L. n. 124 del 26/10/2019: proroga questa possibilità fino a diversa regolamentazione disposta

da ARERA. Si veda la delibera di consiglio n. 11 del 23.04.2024 dove si approvano oltre che le tariffe tari per l'anno 2024 anche l'aggiornamento del PF 2024-2025. Il PEF dovrà avere una durata pluriennale (2024-2025), al fine di garantire l'equilibrio economico-finanziario della gestione e di valorizzare la programmazione di carattere economico-finanziario (definizione del fabbisogno di investimenti e pianificazione degli interventi secondo quanto disposto da pianificazione regionale e programmazione nazionale).

Per gli anni sottoriportati si dovrà procedere ad una nuova rielaborazione del PEF.

Il Pef è lo strumento che permette ai Comuni di calcolare i costi per la gestione dei rifiuti urbani e, sulla base di esso, determinare le tariffe della TARI.

ARERA, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, non si occupa direttamente della TARI, ma fornisce linee guida e regolamentazioni per i servizi di gestione dei rifiuti, che possono influenzare la definizione del PEF e quindi le tariffe.

- Aggiornamento a cadenza biennale delle predisposizioni tariffarie.
- Una eventuale revisione infra-periodo della predisposizione tariffaria, qualora ritenuto necessario dall'Ente territorialmente competente (ETC), che potrà essere presentata in qualsiasi momento del periodo regolatorio al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano.

Gettito TARI € 124.322,00 bilancio di previsione 2026

Gettito TARI € 124.021,00 bilancio di previsione 2027

Gettito TARI € 123.884,00 bilancio di previsione 2028

Gettito TARI € 123.862,00 bilancio di previsione 2029

Entro il 31 Luglio 2026 gli enti dovranno approvare il PEF 2026/2029 della TARI, tenendo conto della deliberazione ARERA 397/2025/R/rif di approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti per il 3° periodo regolatorio 2026/2029 (MTR-3).

ARERA ha approvato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3), relativo al terzo periodo regolatorio 2026-2029, per la definizione delle entrate tariffarie, nonché delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento e con determina n. 1/D TAC/2025 del 7 novembre 2025 l'ARERA ha altresì proceduto alla approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria per il periodo 2026-2029 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, ai sensi della deliberazione 397/2025/R/Rif, nonché alla approvazione degli schemi tipo di piano economico finanziario di affidamento e ulteriori precisazioni operative.

IL Comune di Pieranica non ha adottato la deroga di cui al comma 652 come sopra richiamato, tralasciando di considerare i coefficienti di cui al D.P.R. n. 158/1999, e pertanto, per la determinazione delle tariffe, applica il D.P.R. n. 158/1999 ossia il metodo normalizzato (MNR). I costi devono trovare integrale copertura con le entrate derivanti dall'applicazione delle tariffe TARI e verranno riportati nell'allegato piano economico finanziario (P.E.F.) per gli anni 2026-2029, predisposto secondo quanto previsto dal metodo MTR-3 di cui alla deliberazione ARERA n. 397/2025/R/RIF Allegato A, sulla base degli schemi tipo approvati con determina ARERA/ n. 1/2025.

IL nuovo Piano Economico-Finanziario (PEF) 2026-2029 è basato su [Metodo Tariffario Rifiuti MTR-3](#) definito da [ARERA](#) causerà, per far fronte all'aumento dei costi di gestione, un aumento delle Tariffe Tari.

-

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

L'addizionale comunale Irpef e il relativo regolamento sono stati approvati nell'anno 2015. Si è istituito, inoltre, nella medesima sede, una soglia di esenzione per i redditi imponibili fino a 10.000,00 euro, fermo restando che al di sopra di detto limite l'addizionale deve essere applicata sull'intero reddito imponibile, ai sensi dell'art. 1 comma 11, del Decreto Legge n. 138/2011. Il versamento dell'addizionale in oggetto dovrà essere effettuato in acconto e a saldo unitamente al saldo dell'imposta sul reddito delle persone fisiche. L'acconto è stabilito nella misura del 30 per cento dell'addizionale ottenuta applicando al reddito imponibile dell'anno precedente e le aliquote determinate dal Comune, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 1, commi 2 e 3 D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360.

Gettito Addizionale comunale Irpef € 157.451,00 Bilancio di Previsione 2027

Gettito Addizionale comunale Irpef € 157.451,00 Bilancio di Previsione 2028

Gettito Addizionale comunale Irpef € 157.451,00 Bilancio di Previsione 2029

Nell'anno 2026 l'organo esecutivo in sede di stesura del Bilancio di previsione 2026/2028 ha previsto l'aumento dell'addizionale comunale Irpef allo 0,80 con esenzione dei redditi fino a € 10.000,00.

Nel 2026 l'addizionale comunale IRPEF prevede il pagamento del saldo relativo al 2025, trattenuto solitamente in 11 rate mensili, insieme all'acconto per il 2026. Questa sfasatura temporale significa che i conguagli versati quest'anno si basano sui redditi dichiarati e sulle aliquote deliberate per l'anno d'imposta passato

3.1.2 Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione comunale interviene nel processo produttivo e erogativo di un ente per un periodo ripetuto di anni. Sono iscritte al titolo II del BILANCO DI PREVISIONE.

Ai sensi dell'art. 199 del TUEL sono fonti di finanziamento degli investimenti:

- Le entrate correnti destinate per legge agli investimenti (rientrano le risorse relative alle funzioni delegate, o a eventuali fondi comunitari e internazionali;
- Avanzi di bilancio: avanzi economici che possono derivare da una eccedenza delle entrate correnti rispetto alle spese correnti aumentate delle quote di capitali di ammortamento dei prestiti;
- Le entrate derivanti dalla alienazione di beni, proventi dalle concessioni edilizie e relative sanzioni;
- Le entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale dallo Stato;
- Avanzo di amministrazione

3.1.3 Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilit 

Le scelte dell'Amministrazione in termini di investimenti ad esempio possono essere subordinate alla verifica della capacit  di indebitamento.

Di seguito il prospetto della capacit  di indebitamento dell'ente:

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilit 

L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilit  e andamento tendenziale nel periodo 2021/2025

Il limite per l'indebitamento degli enti locali   stabilito dall'art. 1, comma 539, del D.L. 190/2014. Tale limite   stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato.

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati(a)	Entrate accertate tit.1-2-3 (b)	Incidenza (a/b)%
2025	34.294,77	939.997,75	3,65
2024	38.008,56	909.090,75	4,8
2023	40.560,77	813.737,63	4,98
2022	42.740,02	843.194,28	5,07
2021	45.896,42	789.364,18	5,81

VINCOLI DI INDEBITAMENTO				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028	COMPETENZA ANNO 2029
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	596.861,87	596.861,87	596.861,87
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	151.934,28	151.934,28	151.934,28
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	191.177,36	191.177,36	191.177,36
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		939.973,51	939.973,51	939.973,51
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	93.997,35	93.997,35	93.997,35
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2026	(-)	28.374,39	25.413,05	25.413,05
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		65.622,96	68.584,30	68.584,30
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2026	(+)	868.508,05	788.826,87	706.100,09
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		868.508,05	788.826,87	706.100,09
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali � stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

3.1.4 Risorse finanziarie dell'Ente

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria del nostro ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

Di seguito indichiamo l'andamento delle entrate compreso il trend storico.

ENTRATE						
Descrizione	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028	PREVISIONI ANNO 2029
	2024	2025	2026			
Avanzo	149.144,81	52.204,89	37.911,07	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	4.418,75	15.776,51	7.428,53	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	24.949,15	157.998,88	299.968,81	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	613.050,87	596.969,89	634.297,78	613.981,03	611.981,03	611.981,03
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	170.432,76	160.783,89	93.570,71	93.571,21	93.570,71	93.570,71
Titolo 3 - Entrate extratributarie	227.451,06	209.352,96	215.773,96	190.124,71	190.125,21	190.125,21
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.112.589,00	520.711,97	462.945,05	27.065,05	27.065,05	27.065,05
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	599.308,90	865.207,34	599.500,00	599.500,00	599.500,00	599.500,00
TOTALE	3.501.345,30	3.179.006,33	2.951.395,91	2.124.242,00	2.122.242,00	2.122.242,00

3.2 Spesa

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite).

L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite:

- la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi.

Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano. (esempio l'anticipazione di cassa). L'atto di assestamento riguarda l'impostazione definitiva del bilancio di previsione annuale del quale attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita: si inserisce nel processo di controllo e di verifica di stretta competenza consiliare che si è svolto nel corso dell'esercizio e che si conclude con l'adozione dell'assestamento finale di bilancio. L'assestamento di Bilancio è una delle 4 fasi fondamentali che caratterizzano l'operato del Consiglio Comunale in materia di contabilità. Mentre la verifica degli equilibri di bilancio 2026-2028 annualità 2026 l'accostamento sintetico tra le entrate e le uscite è sviluppato specificando, con ulteriori prospetti e commenti, il valore delle risorse di parte corrente, investimento e movimento di fondi che finanziano i programmi di spesa previsti per l'esercizio. Dall'analisi di questa serie di prospetti può emergere l'esigenza di attivare il riequilibrio, per uno squilibrio tra fabbisogno e disponibilità dovuto alla gestione della competenza e di cassa (quest'ultima per il solo anno 2026). La verifica sugli equilibri generali di bilancio influenza sia il contenuto che la portata della successiva attività deliberativa dell'organo collegiale. Infatti, qualora ne ricorrano i presupposti, il consiglio comunale deve approvare l'operazione di RIEQUILIBRIO DELLA GESTIONE.

3.2.1 Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

E' stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 31 marzo 2023 il nuovo codice degli appalti che va a sostituire il dlgs 50/2016. Lo stesso si applicherà a tutti i nuovi procedimenti a partire dal **primo aprile 2023**. In realtà le disposizioni del codice saranno efficaci solo a partire dal **primo luglio 2023**. Inoltre, sempre dal primo luglio 2023, è prevista l'abrogazione del dlgs 50/2016 e l'adozione delle nuove disposizioni. Il 29 maggio 2023 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il primo correttivo del nuovo codice appalti, il DL 57/2023. Contiene le prime modifiche sul dlgs 36/2023 e riguardano la parità di genere.

Una delle novità del nuovo codice è la **digitalizzazione** dell'intero ciclo di vita dell'appalto. L'altra modifica sostanziale riguarda i subappalti modificato dall'art. 119 dlgs 36/2023, precisamente al comma 17 che consente l'utilizzo del **subappalto a cascata**, a differenza di quanto indicato nell'art. 105 dlgs 50/2016 in cui ne era specificato il divieto.

L'articolo 50 del nuovo codice appalti prevede un sistema di procedure per l'affidamento differente rispetto all'impianto precedente: limiti più alti per gli affidamenti diretti e un sistema semplificato.

Sono previste le seguenti procedure di affidamento:

Lavori:

- **affidamento diretto** fino a **150.000 euro**;
- **procedura negoziata senza bando**, con consultazione di **5 operatori economici**, per i lavori di importo fino a **1 milione di euro**;
- **procedura negoziata senza bando**, con consultazione di **10 operatori economici**, per i lavori di importo fino a soglia;

Servizi e forniture:

- **affidamento diretto** fino a **140.000 euro**;
- **procedura negoziata senza bando**, con consultazione di **5 operatori economici**, per i servizi/fornitura fino a soglia di rilevanza europea.

3.2.2 Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In riferimento a tali prescrizioni, il nostro ente ha predisposto ed adottato il Programma triennale e l'Elenco annuale dei lavori pubblici secondo lo schema di cui all'Allegato I.5 ed i dettami di cui all'art. 37 del D. Lgs. 31/03/2023 n. 36 (Codice dei Contratti pubblici) . Gli estremi dell'atto di adozione sono i seguenti.

L'Ente Comune di Pieranica non ha in programma opere pubbliche superiori alla somma di € 150.000,00 nel triennio in questione - 2027-2028-2029		

3.3 Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà rispettare quanto previsto dalla normativa in materia. Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa, la gestione sarà indirizzata al mantenimento degli equilibri. Si ritiene che gli incassi previsti consentano di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal decreto legislativo n. 31/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo.

ENTRATE	CASSA 2027	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	COMPETENZA 2029	SPESE	CASSA 2027	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	COMPETENZA 2029
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura	0,00	613.981,03	611.981,03	611.981,03	Titolo 1 - Spese correnti	0,00	817.995,77	812.950,17	812.950,17
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	0,00	93.571,21	93.570,71	93.570,71	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	0,00	190.124,71	190.125,21	190.125,21					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	27.065,05	27.065,05	27.065,05	Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	27.065,05	27.065,05	27.065,05
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale		0,00	0,00	0,00
					Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	0,00	924.742,00	922.742,00	922.742,00	Totale spese finali	0,00	845.060,82	840.015,22	840.015,22
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	79.681,18	82.726,78	82.726,78
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	0,00	599.500,00	599.500,00	599.500,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00	599.500,00	599.500,00	599.500,00
Totale Titoli	0,00	2.124.242,00	2.122.242,00	2.122.242,00	Totale Titoli	0,00	2.124.242,00	2.122.242,00	2.122.242,00
Fondo di cassa finale presunto alla fine dell'esercizio	0,00								
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	0,00	2.124.242,00	2.122.242,00	2.122.242,00	TOTALE COMPLESSIVO	0,00	2.124.242,00	2.122.242,00	2.122.242,00

3.3.1 Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

MISSIONE 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028	PREVISIONI ANNO 2029
Titolo 1	previsione di competenza	315.785,62	315.786,88	315.786,88
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	12.406,32	12.406,32	12.406,32
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1	previsione di competenza	328.191,94	328.193,20	328.193,20
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

3.3.2 Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

:

MISSIONE 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028	PREVISIONI ANNO 2029
Titolo 1	previsione di competenza	9.672,34	9.672,34	9.672,34
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 3	previsione di competenza	9.672,34	9.672,34	9.672,34
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

3.3.3 Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

MISSIONE 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028	PREVISIONI ANNO 2029
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	121.894,55	121.894,55	121.894,55
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4	previsione di competenza	121.894,55	121.894,55	121.894,55
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

3.3.4 Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

MISSIONE 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028	PREVISIONI ANNO 2029
Titolo 1	previsione di competenza	2.747,33	2.747,33	2.747,33
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 5	previsione di competenza	2.747,33	2.747,33	2.747,33
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

3.3.5 Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

MISSIONE 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028	PREVISIONI ANNO 2029
Titolo 1	previsione di competenza	4.289,99	4.289,99	4.289,99
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 6	previsione di competenza	4.289,99	4.289,99	4.289,99
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

3.3.6 Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

MISSIONE 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028	PREVISIONI ANNO 2029
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	2.513,50	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 8	previsione di competenza	2.513,50	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

3.3.7 Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

MISSIONE 9				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028	PREVISIONI ANNO 2029
Titolo 1	previsione di competenza	139.517,14	139.517,14	139.517,14
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	12.654,11	12.654,11	12.654,11
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9	previsione di competenza	152.171,25	152.171,25	152.171,25
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

3.3.8 Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità'

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

MISSIONE 10				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028	PREVISIONI ANNO 2029
Titolo 1	previsione di competenza	45.569,92	45.569,92	45.569,92
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10	previsione di competenza	45.569,92	45.569,92	45.569,92
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

3.3.9 Missione 11 - Soccorso civile

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

MISSIONE 11				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028	PREVISIONI ANNO 2029
Titolo 1	previsione di competenza	946,30	946,30	946,30
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 11	previsione di competenza	946,30	946,30	946,30
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

3.3.10 Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

MISSIONE 12				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028	PREVISIONI ANNO 2029
Titolo 1	previsione di competenza	104.730,91	105.158,89	105.158,89
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	2.004,62	2.004,62	2.004,62
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12	previsione di competenza	106.735,53	107.163,51	107.163,51
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

3.3.11 Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

MISSIONE 14				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028	PREVISIONI ANNO 2029
Titolo 1	previsione di competenza	9.453,88	9.453,88	9.453,88
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14	previsione di competenza	9.453,88	9.453,88	9.453,88
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

3.3.12 Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, fondo rischi e contenzioso, fondo passività potenziali e fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Pe ri rispettivi anni di previsione 2027-2028-2029 verrà istituito anche il fondo pluriennale vincolato.

MISSIONE 20				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028	PREVISIONI ANNO 2029
Titolo 1	previsione di competenza	32.499,90	32.499,90	32.499,90
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 4	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20	previsione di competenza	32.499,90	32.499,90	32.499,90
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

3.3.13 Missione 50 - Debito pubblico

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

MISSIONE 50				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028	PREVISIONI ANNO 2029
Titolo 1	previsione di competenza	28.374,39	25.413,05	25.413,05
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 4	previsione di competenza	79.681,18	82.726,78	82.726,78
Rimborso di prestiti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 50	previsione di competenza	108.055,57	108.139,83	108.139,83
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

3.3.14 Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

MISSIONE 60				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028	PREVISIONI ANNO 2029
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 5	previsione di competenza	600.000,00	600.000,00	600.000,00
Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 60	previsione di competenza	600.000,00	600.000,00	600.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

3.3.15 Missione 99 - Servizi per conto terzi

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

MISSIONE 99				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028	PREVISIONI ANNO 2029
Titolo 7	previsione di competenza	599.500,00	599.500,00	599.500,00
Spese per conto terzi e partite di giro	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 99	previsione di competenza	599.500,00	599.500,00	599.500,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

3.4 Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

Esporre il piano delle alienazione dei beni approvato con Delibera di Giunta n.49 del 13.11.2025

Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari” redatto dal Responsabile dell’Area Tecnica comunale e riguardante la valorizzazione dei seguenti beni immobili di proprietà comunale per l’anno 2026.

Lo stesso Piano verrà approvato per ogni annualità di previsione e aggiornato in base alle effettive alienazioni

1. Area 1 per servizi di telecomunicazioni, srb di Via E. Fermi
2. Area edificabile a vocazione residenziale di Via Padre Valdameri
3. Area edificabile a vocazione residenziale di Via Basella
4. Area agricola di Via Padre Valdameri

3.5 Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati. (**Delibera G.C. n. 38 del 04.06.2018**)

DATO ATTO CHE, al fine di stabilire il “Perimetro di consolidamento” del Comune di Pieranica la soglia di irrilevanza è stata determinata prendendo come riferimento i dati del rendiconto comunale anno 2017, in quanto ultimo rendiconto disponibile, ed è risultato come qui di seguito:

Totale attivo	3.682.504,66	10%	368.250,46
Patrimonio netto	2.272.238,22	10%	227.223,82
Ricavi caratteristici	821.596,53	10%	82.159,65

-

VISTI i dati dei bilanci delle società partecipate,

RITENUTO, quindi, di approvare i due elenchi (denominati: Elenco A — Enti che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Pieranica; ed Elenco B — Enti da comprendere nel perimetro del Bilancio Consolidato), che illustrano i dati contabili e le ragioni di inserimento o esclusione nel perimetro di consolidamento delle diverse partecipazioni,

VERIFICATO, in base alle soglie di irrilevanza economica o all'1% di partecipazione, così come previsti dalla normativa vigente e sulla base dei rispettivi bilanci di esercizio dei soggetti partecipanti, sono inclusi nel perimetro di consolidamento:

- Padania Acque Spa partecipazione diretta 0,2053%
- Comunità Sociale Cremasca partecipazione diretta 1,08%
- it partecipazione diretta 0,5436%;

3.6 Altri eventuali strumenti di programmazione

L'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, stabilisce che *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con Decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali,*

L'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, recita:

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

- 1. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.*
- 2. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.*
- 3. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*
- 4. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.*
- 5. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

Sta di fatto che per la redazione di tutti quei documenti di programmazione economico-finanziaria che l'ente è tenuto ad approvare il DUPS deve intendersi come il documento che stabilisce e comunica le linee strategiche ed operative sulle quali la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio Comunale un bilancio di previsione ad esse coerente.

Sostanzialmente il Dup Semplificato sostituisce i seguenti atti di programmazione:

- il bilancio pluriennale;
- la relazione previsionale e programmatica;
- il piano generale di sviluppo dell'intero mandato;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.128 del dlgs163/2006 (precisando che gli obblighi della pubblicazione disposti dal decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, possono essere assolti con la pubblicazione delle schede disposte dallo stesso decreto e allegate al DUP);
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 dlgs 267/00 – art. 35 comma 4 dlgs 16572001 e art. 19 comma 8 legge 448/2001);
- i piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui art. 16, comma 4 del dl 98/2011 e l. 111/2011;
- il piano di alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58 comma 1 legge 133/2008);
- La programmazione triennale dell'acquisto di beni e servizi art. 37 Dlgs 36/2023;
- Il piano triennale di riqualificazione razionalizzazione della spesa2 comma 594 Legge 244/2007.

Ne consegue che la sua predisposizione richiede l'approfondimento, dei seguenti temi:

1. le necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei servizi che non abbisognano di realizzazione di investimento;
2. la possibilità di finanziamento con risorse correnti per l'espletamento dei servizi, oltre le risorse assegnate in precedenza, nei limiti delle possibilità di espansione;
3. il contenuto concreto degli investimenti e delle opere pubbliche che si pensa di realizzare, indicazioni circa il loro costo in termini di spesa di investimento ed i riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni del mandato;
4. le disponibilità di mezzi straordinari (oneri di urbanizzazione e alienazione beni);
5. le disponibilità in termini di indebitamento (ricorso al mutuo);
6. il costo delle operazioni finanziarie e le possibilità di copertura;
7. utilizzo di mezzi propri – risorse proprie: avanzo di amministrazione.

3.7 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Gli obiettivi del PNRR italiano sono i tre assi strategici su cui si erge ilNext Generation EU ovvero transizione digitale e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale e riequilibrio territoriale. Più nello specifico, entro il 2026 e nel rispetto dei tre campi di intervento:

- Accelerare il processo di innovazione e digitalizzazione che vede l'Italia molto indietro rispetto agli altri Paesi d'Europa, sia a livello pubblico che privato
- Ridurre le emissioni nocive per prevenire e contrastare il dissesto territoriale
- Favorire lo sviluppo del Mezzogiorno, l'occupazione (soprattutto giovanile) e l'imprenditorialità femminile, migliorare la coesione territoriale contrastando le discriminazioni di genere.

Di seguito il dettaglio dei progetti finanziati:

INANZIAMENTI PNRR ANNO 2025/2027

Con delibera di giunta n. 75 del 21.12.2022 l'ente ha provveduto ad approvare l'atto di ricognizione delle opere pubbliche nuove ed in essere confluite nei fondi PNRR.

Il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 6 agosto 2021 e s.m.i. – Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione e modifiche alla tabella A del Decreto 6 agosto 2021 (GU Serie Generale n.229 del 24.09.2021; GU Serie Generale n.309 del 30.12.2021; GU Serie Generale n.114 del 17.05.2022);

Dall'elenco dei progetti e delle risorse confluite nel PNRR, tra le quali le principali risultano essere:

- i contributi per l'efficientamento energetico e la mobilità sostenibile previsti dalla Legge 160/2019 ed assegnati dal 2020 al 2024 (Articolo 1, comma 29^ e seguenti, Legge 160/2019 "Legge di bilancio 2020");
- i contributi per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio previsti dalla Legge 145/2018 "Legge di bilancio 2019";
- i contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale (Articolo 1, commi 42^ e 43^, Legge 160/2019 "Legge di bilancio 2020");
- il Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare (Pinqua) previsto dall'Articolo 1, comma 437^, Legge 160/2019;
- la progettazione e realizzazione di ciclo stazioni e di interventi concernenti la sicurezza della circolazione ciclistica cittadina (Articolo 1, comma 640^, Legge 205/2018);
- la messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole, i cui fondi sono stati ripartiti su base regionale dal Decreto del MIUR 343/2021.

L'avviso pubblico per la presentazione delle richieste di contributo per progetti relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza, ristrutturazione, riqualificazione o costruzione di edifici di proprietà dei comuni destinati ad asili nido e a scuole dell'infanzia e a centri polifunzionali per i servizi alla famiglia, emanato dal Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Istruzione nella primavera 2021 (rif. Decreto 343/2021);

EVIDENZIATO che:

- l'ente, aveva partecipato all'iniziativa ministeriale suindicata, candidando l'opera "Realizzazione di nuovo polo dell'infanzia con costruzione di un nido comunale"(Codice CUP D21B21000630005), comportante il quadro economico generale di spesa di €.724.930,00, dei quali €.693.000,00 attraverso il contributo ministeriale ed €.31.930,00 a carico dell'ente;
- l'opera indicata è stata ammessa a contributo e, nell'attesa della formulazione della graduatoria definitiva, è confluita nel PNRR"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" alla Missione 4: Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università. Investimento 1.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia;
- tra il Comune di Pieranica e il MIUR è stato ratificato e sottoscritto l'Accordo di Concessione di finanziamento e meccanismi sanzionatori, riguardante la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo dell'intervento indicato.

Inoltre l'Articolo 1, comma 29^ e seguenti, Legge 160/2019 "Legge di bilancio 2020", afferente la concessione di contributi per l'efficientamento energetico e la mobilità sostenibile per il quinquennio 2020/2024, concernenti l'assegnazione ai Comuni contributi per investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di:

1. efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
2. sviluppo territoriale sostenibile, ivi compresi interventi in materia di mobilità sostenibile, nonché interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

A tale riguardo l'Ente:

- nel 2020, aveva promosso l'intervento "Lavori di messa in sicurezza viabilità comunale e campo sportivo"(Codice CUP D27H20001100001);
- nel 2021, aveva promosso l'intervento "Lavori di messa in sicurezza di parte della viabilità e del patrimonio comunale"(Codice CUP D25F21000310001);

mentre nel corrente anno 2022, ha promosso l'intervento "Lavori di efficientamento energetico di parte del patrimonio immobiliare comunale"(Codice CUP D23C22000650001), in corso di realizzazione;

Le opere indicate, così come quelle che saranno promosse nel 2023 e nel 2024, sono state automaticamente confluite nel PNRR "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" alla Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica - Componente 4. Investimento 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni;

Intervento	Importo	Decreto di finanziamento	Delibera di accertamento	Anno
M4.C1.1.1.1 Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia – CUP D21B21000630005	€ 728.000,00	Decreto n. 343/2021	Delib. C.C n. 34 del 28.11.2022	2022/2023
M2.C4.12.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni – CUP D27H20001100001	€ 50.000,00	Art. 1 – c. 29 L.160/2019	Delib. G.C n. 75 del 21.12.2022	2020
M2.C4.12.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni – CUP D25F21000310001	€ 100.000,00	Art. 1 – c. 29 L.160/2019	Delib. G.C n. 75 del 21.12.2022	2021
M2.C4.12.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni. CUP D23C22000650001	€ 50.000,00	Art. 1 – c. 29 L.160/2019	Delib. G.C n. 75 del 21.12.2022	2022
M2.C4.12.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni – CUP D23I22000210006	€ 50.000,00	Art. 1 – c. 29 L.160/2019	Delib. G.C n. 75 del 21.12.2022	2023
M2.C4.12.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni – CUP D23I22000210006	€ 50.000,00	Art. 1 – c. 29 L.160/2019	Delib. G.C n. 75 del 21.12.2022	2024

con delibera di Giunta n. 10 del 06.03.2024 l'Ente ha dovuto prendere atto dello stralcio dal PNRR delle opere pubbliche di iniziativa comunale le c.d piccole opere; con il Decreto Legge 02 marzo 2024, n.19 e sono state apportate modifiche sostanziali alle disposizioni normative concernenti gli interventi PNRR in oggetto, soprattutto in ordine allo stralcio definitivo degli stessi dal PNRR, fermo restando il finanziamento degli interventi a valere sulle risorse nazionali stanziare e legislazione vigente;

Intervento	Importo	Decreto di finanziamento	Delibera di accertamento	Anno
M2.C4.1.2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni – CUP D27H20001100001	€ 50.000,00	Art. 1 – c .29 L.160/2019	Delib. G.C n. 75 del 21.12.2022	2020
M2.C4.1.2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni – CUP D25F21000310001	€ 100.000,00	Art. 1 – c .29 L.160/2019	Delib. G.C n. 75 del 21.12.2022	2021
M2.C4.1.2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni. CUP D23C22000650001	€ 50.000,00	Art. 1 – c .29 L.160/2019	Delib. G.C n. 75 del 21.12.2022	2022
M2.C4.1.2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni – CUP D23I22000210006	€ 50.000,00	Art. 1 – c .29 L.160/2019	Delib. G.C n. 75 del 21.12.2022	2023
M2.C4.1.2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni – CUP D23I22000210006	€ 50.000,00	Art. 1 – c .29 L.160/2019	Delib. G.C n. 75 del 21.12.2022	2024

Con delibera di **Giunta n. 19 del 28.02.2023** l'ente ha approvato il seguente atto: **"FONDI PNRR DIGITALE: PRESA D'ATTO DEL SERVIZIO DI ACCOMPAGNAMENTO E DI SUPPORTO OPERATIVO COMPLETO DA PARTE DI CONSORZIO.IT – OPERAZIONE 90/10"**. Nell'anno 2021 questo Ente ha presentato istanza per - l'assegnazione del contributo "Fondo Innovazione" – Fase II, erogato da PagoPA S.p.A., ai comuni italiani per promuovere la diffusione di SPID, CIE, PAGO PA e App IO;

Nel mese di aprile 2022 sono stati pubblicati, sul portale <https://padigitale2026.gov.it/>, i seguenti avvisi, con beneficiari i Comuni, previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) e finanziati dall'Unione Europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU:

Con delibera di giunta n. 21 del 24.03.2023 l'ente ha provveduto ad approvare **L'ACCORDO QUADRO E LA PARTECIPAZIONE AGLI AVVISI DI PA DIGITALE AVVALENDOSI DEL SUPPORTO DI CONSORZIO INFORMATICA E TERRITORIO SPA**.

1. Avviso Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA Locali" Comuni Aprile 2022
2. Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" Comuni Aprile 2022
3. Avviso Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma pago PA" Comuni Aprile 2022
4. Avviso Misura 1.4.3 "Adozione app IO" Comuni Aprile 2022,
5. Avviso Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale – SPID CIE" Comuni Aprile 2022;
6. Avviso Misura 1.4.5 "Piattaforma delle notifiche digitali (PND) – Comuni;
7. Avviso Misura 1.3.1 "Piattaforma nazionale digitale dati – Comuni;

La proposta di SUPPORTO OPERATIVO COMPLETO:

Supporto completo qualificato in ambito tecnico, organizzativo, amministrativo e tecnologico, sostituendo i funzionari anche nelle attività operative, sgravando di fatto l'ente lungo tutto il percorso di candidatura e realizzazione degli output previsti. Di farsi supportare dal nostro Partner Tecnologico per il raggiungimento degli obiettivi indicati dalle Misure Pa Digitale 2026 optando per il SUPPORTO OPERATIVO COMPLETO. Il Comune dovrà corrispondere a Consorzio.IT il 90% del contributo ricevuto al raggiungimento degli obiettivi di ciascun avviso. Qualora non dovessero essere raggiunti gli obiettivi che consentono all'ente di ricevere la quota del fondo prevista, l'attività già svolta sarà da considerarsi a carico di Consorzio.IT.

SITUAZIONE FINANZIAMENTI PNRR AL 30.06.2026

Intervento	Importo	Decreto di finanziamento	Delibera di accertamento	Anno
M4.C1.I.1.1 Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia – CUP D21B21000630005	€ 728.000,00	Decreto n. 343/2021	Delib. C.C n. 34 del 28.11.2022	2022/2023/2024 Concluso 25.06.2026
Intervento	Importo	Decreto di finanziamento	Delibera di accertamento	Anno
M1.C1.I.1.4.4 Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di Identità Digitale (SPID, CIE) e dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) – CUP D21F22001050006	€ 14.000,00	Decreto n. 25-2/2022- PNRR	Delib. C.C n. 43 del 21.12.2022	2023 Concluso 30.11.2024
M1.C1.I.1.4.3 Estensione dell'utilizzo della piattaforma PagoPA e App "IO" CUP D21F22001730006	€ 1.944,00	Decreto n. 23-3/2022- PNRR	Delib. C.C n. 43 del 21.12.2022	2023 Concluso 11.10.2024
M1.C1.I.1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud – CUP D21C22000530006	€ 47.427,00	Decreto n. 28-2/2022- PNRR	Delib. C.C n. 43 del 21.12.2022	2024 2025 Concluso 28.01.2026
M1.C1.I.1.4.3 Estensione dell'utilizzo della piattaforma PagoPA e App "IO" CUP D21F22001740006	€ 9.712,00	Decreto n. 24-3/2022- PNRR	Delib. C.C n. 43 del 21.12.2022	2023 Concluso 31.07.2024
M1.C1.I.1.4.1 Citizen experience Miglioramento della qualità e dell'usabilità dei servizi pubblici digitali – CUP D21F22003180006	€ 79.922,00	Decreto n.135-1/2022- PNRR	Delib. C.C n. 43 del 21.12.2022	2024 2025 Concluso 13.06.2025
M1.C1.I.1.4.5 Piattaforma Notifiche Digitali – CUP D21F22002810006	€ 23.147,00	Decreto n.131-1/2022- PNRR	Delib. C.C n. 43 del 21.12.2022	2024 2025 Concluso 09.04.2026
M1.C1.I.1.3.1 Piattaforma nazionale digitale dei dati – CUP D51F22007290006	€ 10.172,00	Decreto n.152-1/2022- PNRR	Delib. C.C n. 43 del 21.12.2022	2024 Concluso 05.12.2024
M1.C1.I.1.4.4 "Anpr – Ansc - CUP D51F24007010006	€ 3.928,40	Decreto del luglio 2024 n. 138-2 2024	DET.N. 92/2025	2025 Concluso 23.12.2025
M1.C1.I.2.2.3 "Digitalizzazione della procedura SUAP CUP D21E5000420006	€ 1.623,00	Decreto del 18.04.2025 - n. 58593733	DET.N. 142/2025	2025 Concluso 30.01.2026

3.8 Piano Integrato Attività Organizzativa - P.I.A.O.

Premessa

Le finalità del PIAO sono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla mission pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Riferimenti normativi

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa - in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale - quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, la data di scadenza per l'approvazione del PIAO in fase di prima applicazione è stata fissata al 30 giugno 2022.

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

1. autorizzazione/concessione;
2. contratti pubblici;
3. concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
4. concorsi e prove selettive;
5. processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2.

Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui all'art. 6 Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

- Piano dei Fabbisogni di Personale (PFP) e Piano delle azioni concrete (PAC);
- Piano per Razionalizzare l'utilizzo delle Dotazioni Strumentali (PRSD);
- Piano della Performance (PdP);
- Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PtPCT);
- Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA);
- Piano di Azioni Positive (PAP).

3.8.1 Sezione 1 - Scheda anagrafica dell'amministrazione

SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE	
<i>Denominazione Ente</i>	COMUNE DI PIERANICA
<i>Codice Fiscale</i>	00305000192
<i>Partita IVA</i>	00305000192
<i>Sindaco</i>	RAIMONDI VALTER GIUSEPPE
<i>Numero di dipendenti al 31 dicembre anno precedente</i>	3
<i>Numero di abitanti al 31 dicembre anno precedente</i>	1116
<i>Telefono</i>	037371016
<i>Sito internet</i>	www.comune.pieranica.cr.it
<i>E-mail</i>	ragioneria@comune.pieranica.cr.it

3.8.2 Sezione 2 - Valore Pubblico e Anticorruzione

Gli enti con meno di 50 dipendenti sono tenuti ad aggiornare la mappatura dei processi funzionali ad individuare le misure di prevenzione della corruzione; tale aggiornamento può avvenire nel corso del triennio considerato dal Piano, in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO E ANTICORRUZIONE	
Sottosezione di programmazione	Delibera di Giunta n. 10 del 21.02.2026 : Approvazione Piao e orgtanizzaione (Piao) 2026-2028 e contestuale conferma per l'anno 2026 del Piano triennale dei prevenzione della corruzione e dlla trasparenza PTPCT 2024/2026
Rischi corruttivi e trasparenza	

3.8.3 Sezione 3 - Organizzazione e capitale umano

SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO	
Sottosezione di programmazione Struttura organizzativa	Delibera di Giunta n. 10 del 21.02.2026 : Approvazione Piao e organizzaione (Piao) 2026-2028 e contestuale conferma per l'anno 2026 del Piano triennale dei prevenzione della corruzione e dlla trasparenza PTPCT 2024/2026
Sottosezione di programmazione Organizzazione lavoro agile	Delibera di Giunta n. 10 del 21.02.2026 : Approvazione Piao e organizzaione (Piao) 2026-2028 e contestuale conferma per l'anno 2026 del Piano triennale dei prevenzione della corruzione e dlla trasparenza PTPCT 2024/2026
Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale	Delibera di Giunta n. 10 del 21.02.2026 : Approvazione Piao e organizzaione (Piao) 2026-2028 e contestuale conferma per l'anno 2026 del Piano triennale dei prevenzione della corruzione e dlla trasparenza PTPCT 2024/2026

Assunzioni a valere sul budget turnover ordinario dell'anno 2027: (75% delle cessazioni anno precedente):

- nessuna cessazione nell'anno 2027
- nessuna assunzione nell'anno 2027

Assunzioni a valere sul budget turnover ordinario dell'anno 2028: (100% delle cessazioni anno precedente):

- nessuna cessazione nell'anno 2028
- nessuna assunzione nell'anno 2028

Assunzioni a valere sul budget turnover ordinario dell'anno 2029: (100% delle cessazioni anno precedente):

- nessuna cessazione nell'anno 2029
- nessuna assunzione nell'anno 2029

Risorse umane disponibili

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica. La dotazione organica, di seguito elencata, rappresenta uno strumento per rappresentare le risorse umane disponibili:

Nomi	Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90	Cat.
	<u>Settore Amministrativo</u>	
	P.O. RESP. DI SERVIZIO	
	SINDACO	
B.L.	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO - UFFICIALE DI ANAGRAFE E STATO CIVILE	C
C.S.	ISTRUTTORE DIRETTIVO – CONTABILE E UFFICIO TRIBUTI	D
	<u>Settore Demografico</u>	
	P.O. RESP. DI SERVIZIO	
	SINDACO	
B.L.	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO – UFFICIALE DI ANAGRAFE E STATO CIVILE	C
	<u>Settore Ragioneria-Economato/Tributi/Personale</u>	
	P.O.RESP. DI SERVIZIO	
	SINDACO	
C.S.	ISTRUTTORE DIRETTIVO – CONTABILE	D
	<u>Settore Vigilanza</u>	
	CONVENZIONE DI POLIZA LOCALE CON ALTRO COMUNE	
M.P	AGENTI	C
P.F	DI POLIZIA LOCALE	D
	<u>Settore Lavori Pubblici</u>	
	P.O. RESP. DI SERVIZIO	
G.A.	ARCHITETTO	Dlgs 267/00 ART. 110
S.M.	CANTONIERE	B
	<u>Settore Servizi sociali</u>	
	CONVENZIONE COMUNE DI CASALETTO VAPRIO E QUINTANO	
S.G.	ASSISTENTE SOCIALE	D

COCLUSIONI

L'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, stabilisce che *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con Decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali,*

L'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, recita:

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

- 1. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.*
- 2. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.*
- 3. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*
- 4. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.*
- 5. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*